



Prot. n. 8255 del 27/09/2023

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA E IL RECLUTAMENTO DI N. 1 COLLABORATORE, AREA III, PROFILO AREA TECNICO- INFORMATICA CCNL COMPARTO AFAM del 04/08/2010 A TEMPO INDETERMINATO

LA PRESIDENTE

- Visto il D.P.R. l O gennaio 1957, n. 3, Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- Vista la Legge 23 agosto 1988, n. 370, Esenzione dall' imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e il D.P.R. 05/04/2006, n. 184, recante il Regolamento per la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate; Visto il D.P.C.M. 07/02/1994, n. 174, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- Visto il D.P.R. 09/05/1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, che reca norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68, norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- Vista la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, di riforma delle Accademie, dei Conservatori di Musica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche e degli Istituti Musicali Pareggiati;
- Visto il D.P.R. 28112/2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s. m. e i., che reca le norme generali sull'ordinamento del lavoro svolto alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

- Visto il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali;
- Visto il D.P.R. n. 132/2003, con il quale è stato emanato il regolamento contenente i criteri per l'esercizio dell'autonomia statutaria da parte delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM);
- Visto il Regolamento (UE) 27 aprile 2016, n. 679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- Vista la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Visto il D.P.R. del 07/08/2019. n. 143, "Regolamento recante le procedure per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale tecnico amministrativo del comparto AFAM";
- Visto il D.L. 01 /04/2021, n. 44, "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici";
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016/2018;
- Visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti relativi al personale del comparto delle Istituzioni di Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale;
- Vista la normativa vigente in tema di assunzioni nel comparto delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;
- Visto il decreto interministeriale n. 1226 del 02/11/2022;
- VISTO il D.D.G. del MUR n. 598 del 08/04/2022, concernente la rideterminazione della dotazione organica dell'Accademia Nazionale di Danza, corredato del visto di regolarità contabile del MEF e dell'attestato di registrazione della Corte dei conti;
- VISTA la nota del MUR n. 8877 del 06/07/2022 riguardante l'Autorizzazione ad avviare le procedure per il reclutamento di 3 Collaboratori Area III CCNL AFAM
- VISTA la mancata individuazione di un candidato idoneo al termine della prova scritta della precedente procedura concorsuale (prot. 12087 del 12/12/2022)

DISPONE

Art. 1 - Indizione Selezione Pubblica

È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale tecnico-amministrativo, relativamente al profilo professionale di Collaboratore area tecnico-informatica, Area Terza, come da C.C.N.L. A.F.A.M., per le esigenze dell'Accademia Nazionale di Danza.

Art. 2 – Profilo Professionale

1. Il Collaboratore Informatico dovrà possedere conoscenze in campo informatico che gli permettano di operare in autonomia per svolgere attività di progettazione e realizzazione di procedure software, di supporto ed help desk di primo livello. Saranno richieste competenze sia hardware (riparazione, upgrade, sostituzione) che software (analisi e programmazione di soluzioni informatiche, configurazione, installazione e supporto all'utente finale per l'utilizzo).
2. In ambito software è richiesta la capacità di identificare e suggerire gli eventuali strumenti di produttività necessari a soddisfare le esigenze che di volta in volta saranno espresse dall'Accademia. È richiesta inoltre una competenza di base per seguire le fasi amministrative di acquisto/noleggio/leasing/inventariazione degli strumenti hardware e software e delle dotazioni tecniche di cui l'Accademia vorrà dotarsi.
3. Il Collaboratore Informatico, quale diretto collaboratore del Direttore Amministrativo, sarà tenuto a relazionarsi con gli enti terzi che saranno incaricati dall'Accademia per la gestione sia della propria infrastruttura informatica, amministrativa e per la didattica.
4. Gli aspiranti devono possedere le seguenti conoscenze e competenze:
 1. aver svolto attività professionale nell'ambito dell'informatica generale;
 2. capacità relazionali e attitudini al lavoro collaborativo;
 3. conoscenza della lingua inglese scritta e parlata, con particolare attenzione al linguaggio utilizzato in ambiente informatico;
 4. buona conoscenza di applicativi per la gestione di Social network, Siti web ed Editoria musicale;
 5. Conoscenze tecniche relative alle discipline fondamentali dell'informatica (hardware, software, linguaggi di programmazione, sistemi operativi, reti di calcolatori, basi di dati, architetture dei calcolatori, interfacce utente, applicazioni web, ambienti di lavoro principali PC Windows e Mac OS X) e conoscenza dei principali sistemi opensource (ambiente LINUX);
 6. Gestione di sistemi informatici: installazione/ripristino di sistemi operativi, programmi e driver su PC/Mac, configurazione delle macchine per l'utilizzo in ambiente di rete locale, configurazione dei client di posta, manutenzione periodica dei sistemi, configurazione e gestione di piattaforme didattica a distanza e lavoro agile, piattaforme per didattica a distanza, applicativi gestionali Intranet;
 7. Configurazione, uso e amministrazione della piattaforma CMS Wordpress e delle piattaforma FAD Moodle.

Art.3-Requisiti di Accesso

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) titolo di studio: Laurea Triennale in Informatica, Ingegneria o altro titolo di livello superiore o equipollente negli stessi ambiti. Ai fini della partecipazione sono riconosciute equipollenti tutti gli indirizzi rientranti nelle classi di laurea elencate.
 - b) Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento di equipollenza non sia ancora stato emesso
 - c) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella per la quale è previsto il collocamento a riposo d'ufficio;
 - d) cittadinanza italiana o cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione Europea;
 - e) idoneità fisica all'impiego;
 - f) godimento dei diritti civili e politici;
 - g) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;
 - h) non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali pendenti;
2. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
3. I cittadini di uno Stato Terzo rispetto all'Unione europea devono possedere, inoltre, i requisiti di cui al presente Bando.
4. I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.
5. Non possono partecipare alla procedura:
 - a) coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico;
 - b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente rendimento insufficiente, o siano dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 comma 1 lett. d) del D.P.R. 10.01.1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o siano incorsi nelle sanzioni disciplinari del licenziamento

con preavviso e licenziamento senza preavviso o abbiano risolto un precedente rapporto di lavoro per giusta causa o giustificato motivo;

- c) coloro che abbiano a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della Pubblica Amministrazione; in caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Accademia Nazionale di Danza si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione;
 - d) coloro che siano temporaneamente inabilitati o interdetti per il periodo di durata dell'inabilità o dell'interdizione;
 - e) i dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;
 - f) Infine, è fatto divieto ai seguenti soggetti - a decorrere dall'a.a. 2022/2023 e per tutto il biennio di validità delle graduatorie definitive - di partecipare, in qualità di candidati, alle selezioni di cui al presente Bando, nonché di stipulare i relativi contratti a tempo indeterminato:
 - Professori in servizio presso l'Accademia Nazionale di Danza;
 - Studenti iscritti a qualsiasi titolo presso l'Accademia Nazionale di Danza.
6. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, stabilito al successivo art. 3 del presente bando.
7. I candidati sono ammessi con riserva. L'esclusione per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato della Presidente dell'Accademia Nazionale di Danza;
8. Si garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Art. 4 - Domande di Ammissione e Allegati

1. Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, autenticandosi con il "Sistema pubblico di identità digitale" (SPID) o con la "Carta di identità elettronica"(CIE), ovvero la "Carta nazionale dei servizi" (CNS)

- mediante la compilazione del modello di candidatura presente sul portale “inPA” disponibile all’indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione sul portale stesso.
2. All’atto della registrazione al portale “inPA” l’interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’art. 46 del DPR n. 445/2000.
 3. La registrazione, la compilazione e l’invio on line della domanda devono essere completati entro il trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul portale unico del reclutamento “inPA”.
 4. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico del portale “inPA” che, allo scadere del termine ultimo, non consentirà più l’accesso alla procedura di candidatura.
 5. In caso di invio di più domande, ai fini dell’accettazione e della partecipazione al concorso, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.
 6. Ai candidati disabili si applicano le norme di cui all’ art. 20 della legge n. 104/1992 e art.16 della legge n. 68/1999, che consentono agli interessati di usufruire dei tempi aggiuntivi e dei sussidi previsti in relazione all’handicap. La condizione di disabilità deve essere attestata mediante idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente.
 7. Ai candidati con DSA si applica il Decreto del 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, che consentono agli interessati di usufruire delle misure ivi previste. La condizione di DSA deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.
 8. La registrazione al portale “inPA” comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente.
 9. L’Accademia Nazionale di Danza si riserva la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione di coloro che avranno sostenuto e superato la prova scritta.
 10. Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 445/2000, l’Accademia Nazionale di Danza potrà procedere in qualsiasi momento a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all’esclusione dalla procedura e alla decadenza dall’impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall’art. 76 del predetto D.P.R. 445/2000.

Art. 5 - Certificazione dei Titoli

1. Tutti i documenti e i titoli utili ai fini della valutazione nell’ambito della procedura selettiva possono essere oggetto di dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati sotto la propria responsabilità ai sensi del T.U. 445/2000.
2. È richiesta, a pena di inammissibilità ai fini della valutazione, l’indicazione dei titoli di

studio ulteriori, oltre a quello previsto per l'accesso, e dei titoli di servizio posseduti dai candidati.

3. I titoli di studio e i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni saranno autocertificati con dichiarazione personale datata e firmata, corredata da fotocopia completa di un documento d'identità in corso di validità, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Nell'autocertificazione relativa ai servizi e concorsi/selezioni superati per pari qualifica o qualifica superiore devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, precisando la corrispondenza con le qualifiche previste dal C.C.N.L. A.F.A.M..
4. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 6 - Commissione Giudicatrice

1. La Commissione Giudicatrice della selezione sarà successivamente nominata con provvedimento della Presidente dell'Accademia Nazionale di Danza.
2. La Commissione potrà essere eventualmente integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese. I componenti aggiuntivi parteciperanno ai lavori della Commissione limitatamente a quanto attiene alle rispettive materie.

Art. 7 – Preselezione

1. L'Accademia Nazionale di Danza si riserva la facoltà di procedere ad eventuale preselezione, tenuto conto dell'elevato numero delle domande pervenute, superiore alle 30 unità. Il contenuto e le modalità dell'eventuale preselezione - che verterà sulle materie oggetto della prova scritta e del colloquio - saranno oggetto di apposito provvedimento della Presidente dell'Accademia Nazionale di Danza sarà contestualmente pubblicato sul sito web <https://www.accademianazionaledanza.it/> , nonché sul sito ministeriale <https://afam.miur.it/> sezione bandi. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. La mancata presentazione alla preselezione, ove effettuata, comporta l'esclusione dalla selezione.
2. L'Accademia Nazionale di Danza si riserva di affidare tale prova ad una società specializzata.
3. Sono ammessi alle prove di cui al successivo art. 7 del presente bando i candidati che si collocano in graduatoria nei primi trenta posti e i candidati che riportano lo stesso punteggio del candidato collocatosi al trentesimo posto.
4. I candidati che avranno superato la preselezione, ove effettuata, saranno convocati per l'espletamento della prova scritta e del successivo colloquio mediante avvisi che saranno pubblicati sul sito web <https://www.accademianazionaledanza.it/> , nonché sul sito ministeriale <https://afam.miur.it/> sezione bandi. Tali pubblicazioni avranno valore

di notifica a tutti gli effetti. La mancata presentazione alle prove comporta l'esclusione dalla selezione.

5. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito

Art. 8 - Prove

Prova Scritta e Orale

Le prove consisteranno in una prova scritta e in un colloquio e verteranno sui seguenti contenuti:

- a. Conoscenze tecniche a livello universitario relative alle discipline fondamentali dell'informatica (architettura dei calcolatori, linguaggi di programmazione, sistemi operativi, reti di calcolatori, basi di dati, architetture dei calcolatori, programmazione a oggetti, ingegneria del software, applicazioni web);
- b. Conoscenza e capacità di gestione di sistemi ed applicativi distribuiti, anche in "cloud" (posta elettronica, condivisione e gestione documentale, piattaforme per didattica a distanza, applicativi gestionali Intranet, servizi per la didattica);
- c. Competenza progettuale e gestionale per la realizzazione e manutenzione di aule didattiche innovative e laboratori didattici dotati di strumenti informatici multimediali;
- d. Competenza progettuale e gestionale per la realizzazione e manutenzione di software innovativi per la gestione delle attività di segreteria, sia didattica che amministrativa;
- e. Competenze teoriche e pratiche per la gestione della rete telematica (cablata e wireless) dell' Accademia, ivi compresi i locali didattici ed amministrativi e l'accesso da parte del Personale e degli Studenti;
- f. Sicurezza informatica con soluzioni sia hardware che software; gestione dei sistemi informatici secondo la normativa privacy in essere ai sensi del GDPR 679/2016 e ss.m.ii.;
- g. Conoscenza delle procedure ed obiettivi per la digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni: CAD - Agenda Digitale - Piano Triennale per l'informatica nella P.A.;
- h. Elementi dell'ordinamento giuridico e didattico degli Istituti A.F.A.M., con particolare riferimento alla seguente normativa: L. n. 508/99 e s.m.i., D.P.R. n. 132/2003 e s.m.i.,

- i. D.P.R. n. 212/2005 e s.m.i.;
- ii. Elementi del rapporto di lavoro dei Dipendenti delle Istituzioni A.F.A.M. con particolare riferimento al C.C.N.L. A.F.A.M. del 16.02.2005, al C.C.N.L. A.F.A.M. del 04.08.2010 e al C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca del 19.04/2018;
- iii. Elementi in materia di Codice degli Appalti (D. Lgs. n. 50/2016 e s. m. e i.);

1. La data dell'eventuale prova preselettiva e/o il diario delle prove scritte sarà pubblicato on line sul sito dell'Accademia.
2. Le prove di esame consisteranno in due prove, di cui una scritta ed una orale. Se necessario le prove potranno svolgersi anche per via telematica o con l'ausilio di procedure.
3. La prima prova scritta consisterà nella soluzione di quesiti a risposta multipla e/o in quesiti a risposta sintetica vertenti su argomenti attinenti al profilo professionale oggetto del concorso.
4. La prova orale avrà ad oggetto, oltre alle materie di cui al comma precedente, l'accertamento della conoscenza dello Statuto e dei principali regolamenti dell'Accademia Nazionale di Danza nonché della conoscenza della lingua inglese tecnica.

1. La prova scritta, per un massimo di 45 punti, consisterà nell'accertamento teorico delle competenze richieste, mediante domande a risposta chiusa e/o aperta.

L'Accademia Nazionale di Danza si riserva di svolgere tale prova in modalità telematica con ricorso ad appositi applicativi qualora ci fosse una normativa ministeriale riguardo una eventuale emergenza epidemiologica COVID-19.

L'Accademia Nazionale di Danza si riserva di affidare tale prova ad una società specializzata.

2. Per l'ammissione al colloquio occorre conseguire nella prova scritta il punteggio minimo di 27/45 punti.

3. La prova scritta e il colloquio, svolte in presenza, saranno tenute presso la sede dell'Accademia Nazionale di Danza.

4. L'esito della prova scritta e la convocazione al colloquio saranno resi noti mediante contestuale pubblicazione sul sito web <https://www.accademianazionaledanza.it/> , nonché sul sito ministeriale <https://afam.miur.it/> sezione bandi. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. La mancata presentazione al colloquio comporta l'esclusione dalla selezione.

5. Il colloquio, per un massimo di 40 punti, sarà svolto in presenza presso la sede dell'Accademia Nazionale di Danza. L'utilizzo della modalità telematica di svolgimento di tale prova sarà previsto da disposizione ministeriale in caso di eventuale emergenza epidemiologica COVID-19. Il colloquio verterà sulle materie previste per la prova scritta e sarà volto ad appurare il livello di competenza del candidato con il profilo richiesto; comprenderà inoltre l'accertamento della conoscenza della lingua inglese tecnica.
5. Per il superamento della prova orale occorre conseguire il punteggio minimo di 24/40 punti.
10. Il risultato derivante dalla valutazione dei titoli e delle prove selettive sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione della graduatoria provvisoria di cui al successivo art. 9 del presente Bando.
11. La valutazione dei titoli, per un massimo di punti 15, nonché delle prove selettive sarà effettuata sulla base di quanto riportato nella tabella di cui all'Allegato A del presente Bando.
12. La valutazione dei titoli avverrà prima dell'espletamento della prova orale e verrà comunicata ai candidati prima della medesima prova.

Art. 9 - Titoli di Preferenza

1. I candidati che intendono far valere i titoli di preferenza (di cui all'Allegato B) a parità di merito, devono allegare alla domanda i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli stessi o le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, accompagnati da copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, attestanti il possesso dei titoli di preferenza.
2. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 10 - Approvazione degli Atti e Impugnativa

1. La Presidente dell'Accademia Nazionale di Danza, accertata la regolarità degli atti, emana la graduatoria provvisoria, costituita secondo l'ordine della votazione complessiva espressa in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli, alla prova pratica e al colloquio, tenuto altresì conto delle eventuali preferenze.
2. La graduatoria provvisoria sarà contestualmente pubblicata sul sito web <https://www.accademianazionaledanza.it/>, nonché sul sito ministeriale

https://afam.miur.it/sezione_bandi. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

3. Entro 5 giorni dalla pubblicazione ciascun interessato può presentare reclamo al Presidente dell'Accademia Nazionale di Danza, in carta semplice, per errori materiali. Dopo l'esame dei reclami e l'adozione anche d'ufficio di eventuali rettifiche, la graduatoria definitiva emanata dal Presidente è pubblicata con le stesse modalità sopra indicate.
4. Avverso le graduatorie definitive è ammesso ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.
5. Avverso i provvedimenti che dichiarano l'esclusione dalla selezione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine decorre dalla data di avvenuta notifica all'interessato del provvedimento che dispone l'esclusione.
6. La restituzione del materiale inviato con raccomandata con avviso di ricevimento, in caso di richiesta, sarà a carico del candidato.
7. La graduatoria definitiva rimane efficace per anni tre decorrenti dalla data di pubblicazione.

Art. 11 - Individuazione del Destinatario, Stipula del Contratto, Documenti di Rito e Trattamento Economico

1. Ai fini dell'assunzione del candidato si darà avvio alla relativa procedura autorizzatoria, ai sensi dell'art. 3, comma 58 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, che prevede, che in attesa della completa attuazione della legge 21 dicembre 1999, n. 508, al personale delle Istituzioni AFAM si applica, in materia di assunzioni, l'art. 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come peraltro chiarito dalla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica, adottata d'intesa con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in data 22 febbraio 2011, n. 11786, ed è quindi necessario un provvedimento che si sostanzia, ai sensi dell'art. 64-bis comma 4 del decreto legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni, nella legge 29 luglio 2021, n. 108, nell'emanazione di un decreto del presidente del Consiglio dei ministri.
2. Non si potrà procedere all'assunzione in assenza, o in caso di esito negativo, della procedura autorizzatoria. È fatta salva, in ogni caso, la possibilità dell'Accademia Nazionale di Danza di non procedere alla copertura del posto.
3. In seguito all'esito positivo della procedura autorizzatoria di cui al comma precedente, il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, in conformità con quanto previsto dal vigente CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, il contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato. Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto.
4. L'Accademia provvederà a richiedere il certificato del Casellario Giudiziale e a verificare

le autocertificazioni prodotte. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità delle stesse il dichiarante decade dall'impiego e viene escluso dalla graduatoria

5. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.
6. All'atto dell'assunzione il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti. Il Dipendente sarà tenuto all'utilizzo di strumenti di rilevazione elettronica della presenza (badge).

Art. 12 - Trattamento dei Dati Personali

1. Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 e del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l' Accademia Nazionale di Danza per le esclusive finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le sole finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione alla presente selezione.
3. Tali dati potranno essere comunicati, con le appropriate misure di sicurezza, ai soli soggetti terzi che dovranno fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della presente procedura selettiva.
4. La graduatoria definitiva, completa dei recapiti personali, sarà eventualmente resa disponibile ad altre Istituzioni che ne facciano richiesta.
5. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione del sito web istituzionali dell' Accademia, dedicato alla Protezione dei Dati Personali - Regolamento UE/2016/679

Art. 13 - Responsabile del Procedimento

1. Ai sensi e per gli effetti della Legge 07.08.1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, il responsabile del procedimento è il Direttore Amministrativo dell' Accademia Nazionale di Danza, Dott.ssa Correrà Claudia.
2. L'accesso alla documentazione inerente la procedura selettiva è disciplinato dalla L. n.241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 14 - Norme Finali e di Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni

vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni.

2. L'Accademia Nazionale di Danza, per successive ragioni di fatto e di diritto, si riserva la facoltà di modificare e/o revocare la presente selezione.
3. Il presente bando sarà pubblicato sul sito web <https://www.accademianazionaledanza.it/>, nonché sul sito ministeriale <https://afam.miur.it/> sezione bandi.
4. Avverso il presente Bando è ammesso ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.

F.to La Presidente
(Prof.ssa Lucia Cajola Chiappetta)

ALLEGATO A

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER IL AREA PROFESSIONALE COLLABORATORE PROFILO TECNICO-INFORMATICA- Area III

1) TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI (1) fino ad un massimo di punti 15 così articolati:

1. Titoli di Studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso al profilo funzionale oggetto della selezione, quali:

- Laurea biennale di 2° Livello in Informatica e Ingegneria o equipollenti: punti 2;
- Altro Diploma di Laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) Informatica e Ingegneria o equipollenti: punti 2;
- Altra Laurea Triennale di 1° Livello: punti 1;
- Altra Laurea specialistica Biennale di 2° Livello: punti 2;
- Diplomi di specializzazione universitari: punti 2;
- Master di II° livello attinente alla figura richiesta dal bando di durata almeno annuale presso Università o Istituti equiparati: punti 2;
- Master di I° livello attinente alla figura richiesta dal bando di durata almeno annuale presso Università o Istituti equiparati: punti 1;
- Master di durata almeno annuale presso Università o Istituti equiparati: punti 0,5;
- Dottorati di ricerca nella tipologia di Laurea prevista quale titolo di accesso: punti 3;

Si valutano i predetti titoli fino ad un massimo di punti 10.

2. Servizi prestati presso Pubbliche Amministrazione in profilo equivalente o superiore: 1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi, fino ad un massimo di punti 10.

3. Idoneità a concorsi e/o selezioni pubbliche per profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione: 0,5 punti per ogni idoneità conseguita, fino ad un massimo di punti 5.

2) PROVA PRATICA (2) fino ad un massimo di punti 45

3) COLLOQUIO (3)fino ad un massimo di punti 40

PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO: PUNTI 100

NOTE: (1) I titoli da valutare devono essere allegati alla domanda. Per la valutazione dei titoli di servizio si fa riferimento al servizio complessivamente prestato fino alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda; (2) Ai fini dell'inserimento in graduatoria occorre conseguire il punteggio minimo di 36 punti nella prova scritta. (3) Ai fini dell'inserimento in graduatoria occorre conseguire il punteggio minimo di 18 punti nel colloquio.

ALLEGATO B

TABELLA TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

(art. 5, comma 4, del D.P.R. 09.05.1994, n. 487)

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

(barrare la voce di interesse)

- gli insigniti di medaglia al valor militare;
- mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- orfani di guerra;
- orfani dei caduti per fatto di guerra;
- orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosi;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non risposati dei caduti in guerra;
- genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non risposati dei caduti in guerra;
- genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A PARITA' DI MERITO E TITOLI LA PREFERENZA È DETERMINATA:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla minore età